

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00160544

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 19

RVER - Codice bene radice 0900160544

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta

OGTP - Posizione all'innesto della croce, sul braccio sinistro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1457

DTSF - A 1459

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Betti Betto

AUTA - Dati anagrafici 1436/ 1480

AUTH - Sigla per citazione	00000147
AAT - Altre attribuzioni	Holzmann B.
AAT - Altre attribuzioni	Cennini Bernardo
AAT - Altre attribuzioni	Antonio del Pollaiolo
AAT - Altre attribuzioni	Luca della Robbia
AAT - Altre attribuzioni	Del Pollaiolo, Antonio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Abbigliamento: abbigliamento all'antica.
NSC - Notizie storico-critiche	Le due statuette ed il crocefisso della croce hanno avuto vicende critiche complesse. Il Mackowsky (1902) è stato il primo studioso ad attribuire ad un intervento settecentesco del restauratore Bernardo Holzmann, effettuato secondo lo studioso, in occasione dell'ipotetica traslazione della reliquia del legno della croce. Tale ipotesi sarà seguita quasi unanimemente dalla critica fino all'intervento della Becherucci che attribuisce il gruppo dei dolenti e il crocefisso ad una terza figura di orafo, Bernardo Cennini. Il Parronchi, riprendendo una proposta di Bode che attribuisce le statuette al primo Quattrocento, le riferisce a Luca della Robbia. Soltanto di recente Passavant ha ricondotto l'esecuzione del gruppo allo stesso artista a che aveva eseguito gli smalti della croce, Betto di Francesco Betti. Dopo il convincente intervento dello studioso tedesco, Alessandro Angelini (1986) propone che le statuette della Crocefissione siano state eseguite da Antonio del Pollaiolo. Tale attribuzione sarebbe il risultato di un confronto stilistico dell'opera in esame con un dipinto, attribuito al Pollaiolo dallo studioso, attualmente di ignota ubicazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 22566

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1989**CMPN - Nome** Bencini L.**FUR - Funzionario responsabile** Damiani G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1989**RVMN - Nome** Bencini L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Feraci U.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)